

Aeroporto di Preturo: subito il piano di rilancio

«Il rilancio dell'aeroporto rappresenterà anche una pista di decollo della ricostruzione». Lo ha affermato l'amministratore unico della Xpress, Giuseppe Musarella, la società che dal 1° marzo gestisce l'aeroporto dei Parchi e lo farà per il prossimo ventennio. «Ringrazio il Comune per l'impegno profuso nel completare la procedura di affidamento della gestione dell'aeroporto dei Parchi - ha dichiarato Musarella -. La momentanea chiusura per inventario, dopo i danni del maltempo, rappresenta il momento di presa di coscienza della condizione delle strutture tecniche e edilizie del sito. Nei prossimi giorni saranno avviate le procedure con l'Enac e i partner per completare il piano industriale di rilancio aeroportuale. Per raggiungere questo obiettivo, atteso da vent'anni dall'Aquila e dagli Abruzzesi, auspichiamo il totale sostegno da parte delle istituzioni e della popolazione». La società Xpress dovrà provvedere, entro trenta giorni alla presentazione all'Enac della documentazione per l'ottenimento della certificazione dell'aeroporto ai sensi del regolamento per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti. Per l'attività di gestione dello scalo di Preturo, la società dovrà presentare un programma di attività per lo sviluppo, la realizzazione, l'adeguamento, la manutenzione e l'uso degli impianti e delle infrastrutture aeroportuali.

«Abbiamo perso tempo prezioso nostro malgrado, per evidenti ragioni estranee alla nostra volontà, ma per interessi contrari allo sviluppo del nostro aeroporto - ha dichiarato il vice sindaco Giampaolo Arduini -. Tempo che cercheremo di recuperare operando fattivamente. Purtroppo, i ricorsi al Tar hanno finito per far slittare di oltre due mesi l'affidamento della gestione dello scalo ed il lungo contenzioso non ha certo aiutato il ripristino delle procedure per lo sviluppo dell'intero sistema aviatorio». «L'infrastruttura dispone - ha continuato Arduini - oltre che della pista, dell'aerorimessa, delle palazzine per gli alloggi, della zona per l'imbarco, dell'area di appoggio per l'emergenza oltre alla scuola di volo e di paracadutismo e di servizi ricettivi di varia natura». Per avere la piena disponibilità dell'area il Comune dopo una lunga trattativa ha raggiunto inoltre, l'accordo transattivo con l'amministrazione dei Beni separati di Preturo per l'utilizzo dei terreni gravati da uso civico compresi nell'area aeroportuale. Il Comune, sulla base dell'intesa, si è impegnato a suo tempo, a versare all'amministrazione separata di Preturo una cospicua somma, per la durata di 40 anni.